



CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

TEL. 011.97 69 111 - FAX 011.97 69 108

ESTRATTO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55

OGGETTO: DELIBERA DI INDIRIZZI SULL'ABBASSAMENTO E ALLARGAMENTO DELLA NAVIGLIA.

L'anno **duemilatre**, addì **dodici** del mese di **Marzo** alle ore **18.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - MATTIOLI Carla	SI
Assessore - REVIGLIO Arnaldo	SI
Assessore - ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore - CHIABERGE Claudio	SI
Assessore - MARCECA Baldassare	SI
Assessore - MANCINI Marina	SI
Assessore - BRACCO Angela	SI
Assessore - BRUNATTI Luca	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa IMBIMBO Iris.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

TEL. 011.97 69 111 - FAX 011.97 69 108
e-mail: segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

DELIBERA DI INDIRIZZO SULL'ABBASSAMENTO E ALLARGAMENTO DELLA NAVIGLIA

A relazione Chiaberge:

Il lavoro dell'abbassamento della Naviglia è il più complesso lavoro finora affrontato a causa della :

- incompleta trasmissione delle proprietà pubbliche a seguito frazionamento dinamitificio (oggi operiamo su strade che formalmente non sono del Comune e su Ponti dei quali si ignorano le capacità di carico)
- necessità di operare su manufatti privati colpiti o colpibili da censure urbanistiche;
- necessità di ottenere altri lotti funzionali eseguiti da terzi
- necessità di operare sul territorio di Sant'Ambrogio e di interferire con gli interessi del Parco Naturale;
- necessità di coinvolgere vari privati nell'esecuzione di opere che probabilmente devono vedere ul loro concorso di spesa.
- Di operare su un bacino idrico più ampio di quello strettamente "proprio" a casua di infrastrutture irrigue, idroelettriche e ferroviarie ;

Il lavoro richiede quindi l'intelligenza e l'interesse di tutti gli uffici, l'interazione di vari amministratori (patrimonio, urbanistica, LL.PP) e l'accordo con molti altri soggetti esterni;

SI INDIRIZZANO QUINDI GLI UFFICI AD INTERAGIRE TRA LORO PER:

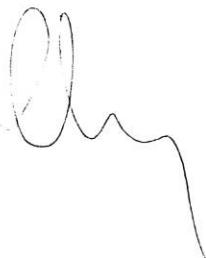
1) Chiarire la proprietà e diritti –doveri dei proprietari dei manufatti interessati all'opera

Contatti assunti con i responsabili regionali (Crivellari) tendono a dividere nettamente i manufatti autorizzati da quelli non autorizzati e a sua volta quelli privati da quelli pubblici. Si sono poi intravisti diversi percorsi di "emersione" per quelli non autorizzati, a partire dalla consapevolezza che quelli privati (o che si vorranno mantenere tali) va attivata la procedura di ordinanza di adeguamento al progetto a spese degli interessati..

Il dotto Crivellari ha poi sostenuto di essere ancora in attesa di risposte effettuate alla precedente amministrazione a sue lettere raccomandate con le quali si chiedeva l'elenco dei ponti sulla Naviglia. (questa istanza a me pare cozzì specialmente con l'ufficializzazione del ponte abusivo sulla Naviglia

- Prima dell'approvazione del progetto va quindi condotta una analisi degli atti pubblici esistenti relativi alla proprietà dei Ponti, delle opere di arginatura, delle recinzioni. Pare definitivamente acquisito che la proprietà pubblica si estende fino alle sponde indipendentemente dalle larghezze catastali

- *Con il Parco per la collocazione della paratoia,*
- *Con le ferrovie per garantirci l'esecuzione del loro ponte*
- *Con la CIO-SITAF per ottenere uno stralcio del progetto Martina al fine di modificare il passaggio sulla strada di servizio alla Verdina e il passaggio del canale idroelettrico CIO-SITAF*
- *A verificare con la Provincia la titolarità della strada di via XXV aprile*
- *A prestare domanda in Regione per reperire eventuali fondi aggiuntivi che si rendano necessari*

A handwritten signature consisting of a stylized 'M' or 'J' shape at the top, followed by a wavy line and a vertical line extending downwards.

